



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
Lingue, Letterature e Mediazione culturale (LTLLM)
Classe LT-12

Tesina di Laurea

Insegnare la lingua russa tramite TikTok

Relatore
Prof. Dmitry Novokhatskiy

Laureanda
Anna Voltan
n° matr. 2001693 / LTLLM

Anno Accademico 2022 / 2023

*A mio nonno,
la cui assenza è stata costante presenza.
A chi ha creduto in me,
dall'inizio alla fine.*

INDICE

Introduzione	5
Capitolo 1 – L’uso delle nuove tecnologie per insegnare il Russo	7
1.1 L’insegnamento e l’apprendimento di una lingua straniera	7
1.2 Il ruolo dell’apprendimento in seguito allo sviluppo della tecnologia	10
1.3 L’insegnamento e l’apprendimento della lingua russa	13
1.4 Lo sviluppo dei Social Network e il loro ruolo nell’insegnamento	14
1.5 Il caso TikTok	16
Capitolo 2 – Case studies	23
2.1 Il russo per tutti (Russisti Anonimi)	23
2.2 La grammatica e la cultura russa (Il russo per te)	26
2.3 Imparare la lingua russa in modo veloce e pratico (Russo e subito)	28
2.4 La lingua russa vista da ogni punto di vista (Lingua russa con Elena)	32
2.5 Conoscere la lingua russa grazie alla cultura (Niki Proshin)	35
Conclusione	37
Bibliografia	41
Riassunto in lingua	43
Ringraziamenti	47

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni, l'ascesa dei social media ha rivoluzionato molti aspetti della nostra vita quotidiana, inclusa l'educazione. In particolare, TikTok, una piattaforma di condivisione di video brevi, ha guadagnato una popolarità straordinaria in tutto il mondo, raggiungendo milioni di utenti di tutte le età. Questo fenomeno ha aperto nuove opportunità nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, offrendo un canale innovativo per coinvolgere gli studenti in modo divertente e interattivo.

Questa tesi si propone di esplorare l'efficacia dell'utilizzo di TikTok come strumento didattico per l'insegnamento della lingua russa. Attraverso un'analisi approfondita e una ricerca empirica di cinque diversi profili, si intende dimostrare come TikTok possa essere impiegato in modo efficace per stimolare l'apprendimento linguistico, migliorare la comprensione orale, arricchire il vocabolario e promuovere una maggiore consapevolezza culturale.

Nella prima parte della tesi, verrà fornito un contesto teorico sul ruolo dei social media nell'educazione linguistica e sulle teorie dell'apprendimento coinvolte. Verranno esplorate dunque le ricerche esistenti sull'uso dei social media per l'apprendimento delle lingue, evidenziando i benefici e le sfide che questi strumenti presentano.

In questo primo capitolo verrà affrontato l'argomento dell'insegnamento e dell'apprendimento, con una particolare attenzione alla lingua russa. Nei cinque sotto capitoli, ci si concentrerà inoltre sul ruolo che hanno avuto le nuove tecnologie per quanto riguarda l'argomento sopra citato. Si andrà a vedere quali sono queste nuove tecnologie e le risorse online che stanno spopolando negli ultimi anni. Inoltre verrà analizzata la piattaforma digitale ormai conosciuta in tutto il mondo, che si chiama TikTok.

Nella seconda parte della tesi, verranno esposte una serie di studi di caso e esempi pratici di come TikTok possa essere utilizzato come strumento didattico per insegnare la lingua russa.

Verranno quindi confrontati alcuni video e si andrà a vedere se la piattaforma potrà diventare un metodo di insegnamento vero e proprio.

Si noterà che i metodi utilizzati dai diversi profili sono simili, ma con alcune differenze che riguardano gli argomenti o il modo di spiegare.

Infine, nella conclusione, si farà il punto sui risultati della ricerca e su come l'insegnamento della lingua russa tramite TikTok possa aprire nuove prospettive nell'educazione linguistica.

CAPITOLO 1:

L'uso delle nuove tecnologie per insegnare il Russo

1.1 L'insegnamento e l'apprendimento di una lingua straniera

L'insegnamento e l'apprendimento di una lingua, secondo Balboni¹ (2008), è una scienza teorico-pratica e a questo proposito è necessario distinguere tra approccio e metodo. L'approccio definisce l'idea che una persona ha di una lingua e della cultura di questa, in modo molto generale, compresi i concetti di apprendimento di quella lingua. Si riferisce dunque a come sono acquisite le varie conoscenze teoriche. Il metodo invece è la traduzione dell'approccio, quindi la traduzione delle conoscenze teoriche acquisite. Questa traduzione viene effettuata attraverso delle tecniche, cioè attraverso delle procedure didattiche. Queste tecniche possono essere di due tipi: esercizi mirati alla fissazione della lingua e attività da risolvere utilizzando la lingua straniera studiata. Queste tecniche non possono essere considerate buone o cattive, moderne o antiche, ma esse vengono giudicate in base alla loro efficacia ed efficienza. Come si tratterà nel capitolo 1.2, lo sviluppo della tecnologia ha comunque permesso un miglioramento di queste tecniche, rendendole più rapide e più efficaci ancora.

Sempre secondo Balboni (Balboni, 2013, p. 27), la lingua è un *“complesso di strumenti comunicativi, verbali e non verbali, che agiscono in uno spazio culturale e secondo regole non solo linguistiche ma anche sociali”*.

Ogni persona ha il diritto di migliorare le proprie capacità e conoscenze linguistiche e di acquisirne di nuove. Questo avviene grazie a un sistema di insegnamento, composto da studente, insegnante e organizzatore del corso linguistico. Lo studente che decide di prendere parte a un corso di insegnamento è sostanzialmente l'attore principale perché la lingua e il sistema di insegnamento rispondono alle sue esigenze. Di conseguenza il sistema di insegnamento è creato appositamente per lui. Le tecniche accennate in precedenza permettono di partire da un livello zero di competenza e di migliorarlo successivamente.

¹ Le lingue di Babele, Collana diretta da Paolo E. Balboni, 2008

Come sostiene Cook² (2013), la multi competenza è la conoscenza di più di una lingua nella stessa mente. Solitamente per indicare un utente che conosce più lingue e le utilizza in modo attivo, oltre alla sua lingua madre, si utilizza il termine L2. Si crede che una persona che conosce due o più lingue sia diversa rispetto a una che conosce e parla solo la sua lingua nativa. Questo perché l'ipotesi della relatività linguistica dimostra che la conoscenza di un'altra lingua cambia la percezione del mondo. Sicuramente è difficile contare quante persone L2 sono presenti al mondo, ma è molto probabile che la maggioranza conosce e utilizza più di una lingua quotidianamente.

Gli utenti L2 pensano in un modo diverso rispetto alle persone monolingue, come descritto da Cook e Bassetti (2011). Un esempio ben noto è la percezione dei colori, infatti una persona che conosce solo una lingua, come l'Inglese, per il colore blu utilizza solo un termine. Persone che invece conoscono altre lingue, tipo il Russo, per blu vede altri due termini diversi, *sinij* e *goluboj*, che corrispondono in Inglese a *light blue* and *dark blue*. In verità cambia anche la percezione delle relazioni spaziali e temporali, come i verbi di moto russi o la parola “сутки” che non ha corrispondenze dirette in italiano.

Un'altra differenza tra persone L2 e non, è il fatto di riuscire a parlare e cambiare lingua anche in una stessa frase. Questo fenomeno è conosciuto come *codeswitching*, il quale non è affatto semplice e anzi ci vuole un'ampia conoscenza e capacità linguistica.

Fino agli anni 1990, sempre secondo Cook (2013), il fine ultimo dell'insegnamento delle lingue straniere era quello di raggiungere il livello di madrelingua, il quale era considerato l'unico modello di lingua valido. Tuttavia questo obiettivo in realtà non è quasi mai stato raggiunto.

Dall'autore sono stati individuati due tipi di obiettivi che l'insegnamento di una lingua straniera ha. Il primo obiettivo viene definito obiettivo esterno e riguarda principalmente l'uso della lingua fuori dalla classe, per esempio utilizzarla durante un viaggio all'estero per chiedere informazioni o per conoscere persone nuove. Il secondo obiettivo viene invece chiamato obiettivo interno e si riferisce alla vita personale come individuo, quindi al fatto che conoscendo un'altra lingua riescono a pensare diversamente e ad essere più aperti anche al resto del mondo.

² What are the goals of language teaching? Vivian Cook, Iranian Journal of Language Teaching Research 1(1), (Jan., 2013) 44-56

Il lessico gioca un ruolo fondamentale durante la fase di apprendimento di una lingua, ed è infatti spesso al centro nella didattica delle lingue seconde. Questo perché *“se si vuole produrre un apprendimento significativo la prima necessità è quella di avere significati da scambiare e i significati sono veicolati anzitutto dal lessico, che quindi deve essere abbondante per dare senso, significato, all’acquisizione morfosintattica”* (Balboni, 2008, Capitolo 2, p.44). C’è anche una battuta, attribuita a Krashen, che spiega il perché il lessico è un tema importante, che dice: *«Quando si va in viaggio all’estero si porta un dizionario, non una grammatica»* (Krashen)³.

Quando si parla di metodi di insegnamento, bisogna ricordare che a partire dagli anni Settanta ha iniziato a svilupparsi e a diffondersi un nuovo approccio, conosciuto come l'approccio umanistico affettivo. Questo si differenzia dagli approcci tradizionali, in quanto dà primaria importanza allo studente nella sua globalità, con i suoi interessi e sentimenti oltre alla razionalità. Un contributo importante all'approccio umanistico affettivo è stato dato da Krashen, il quale ha elaborato la Seconda teoria dell'acquisizione linguistica (1982)⁴ che consiste in cinque ipotesi. La prima ipotesi afferma la distinzione tra acquisizione e apprendimento, dove l'acquisizione è legata al processo inconscio di acquisizione di una lingua, mentre l'apprendimento comporta lo sviluppo di una competenza consapevole. Più specificamente, l'acquisizione implica sia un processo inconscio sia un risultato inconscio, il che significa che il parlante può percepire la correttezza del suo uso della lingua, ma non è in grado di fornire spiegazioni adeguate su base teorica. D'altra parte, l'apprendimento avviene quando chi impara una lingua è consapevole dei suoi meccanismi e delle sue regole ed è in grado di parlarne. La seconda ipotesi elaborata da Krashen è l'ipotesi dell'ordine naturale, che è stata dimostrata da diversi studi e test, e che sostiene che alcune strutture linguistiche vengono acquisite prima di altre. Krashen ha anche sottolineato che questo ordine varia a seconda che l'utente stia acquisendo la prima o la seconda lingua, anche se esistono alcune analogie. Inoltre, questo meccanismo è comune a tutte le lingue, anche se l'inglese rimane la più studiata a questo proposito. La terza ipotesi introduce il concetto di Monitor, che approfondisce ulteriormente la differenza tra acquisizione e apprendimento, infatti spiega come vengono utilizzati questi due processi. Nello

³ Krashen, linguista e attivista statunitense.

⁴ Principles and Practice in Second Language Acquisition, Stephen D Krashen University of Southern California, 1982

specifico, l'acquisizione è responsabile della performance iniziale e della fluidità, mentre l'apprendimento interviene una seconda volta, per apportare modifiche o correzioni all'enunciato già prodotto dal sistema acquisito. La quarta ipotesi è l'ipotesi dell'input, che parte dalla domanda: come si acquisisce il linguaggio? Dato che le ipotesi precedenti sono vere, l'obiettivo dell'insegnamento delle lingue dovrebbe essere quello di produrre acquisizione e non solo apprendimento. A tal fine, l'insegnante dovrebbe fornire all'apprendente un input comprensibile contenente strutture un po' più avanzate di quelle già acquisite. La quinta ed ultima ipotesi è quella di maggiore interesse per questa ricerca ed è l'ipotesi del filtro affettivo. Quest'ultima ipotesi afferma che i fattori e le variabili affettive influenzano fortemente il successo dell'acquisizione di una seconda lingua. Sono state identificate tre categorie principali: motivazione, fiducia in sé stessi e ansia. Più precisamente, quando il soggetto sperimenta una mancanza di motivazione o di autostima e alti livelli di ansia, il filtro affettivo è attivo e impedisce all'input di diventare intake. Al contrario, quando l'ambiente incoraggia la motivazione e la fiducia in sé stessi, abbassando l'ansia, l'input sarà percepito come rilevante e verrà acquisito.

1.2 Il ruolo dell'apprendimento in seguito allo sviluppo della tecnologia

Lo sviluppo della tecnologia nel corso degli anni ha cambiato il modo di insegnare e di apprendere una lingua. Le tecnologie sviluppate negli ultimi anni, come social media, siti internet o applicazioni, hanno permesso di imparare e di conoscere la cultura e la grammatica di una lingua in un modo molto più semplice. Tutto ciò che si deve fare è avere una connessione internet e accedere a siti web creati per l'insegnamento non solo di lingua ma anche per altre materie.

Le tecnologie digitali sono un fenomeno recente ma che hanno già conosciuto una grande importanza e fama da parte di utenti di tutto il mondo. Queste tecnologie permettono la condivisione di informazioni tra l'utente e il sito web in tempo reale, pertanto possono dare grandi benefici per diverse ragioni.

Innanzitutto l'utente può collegarsi al sito in un qualunque momento della giornata e in qualunque posto si trovi. Non serve quindi che aspetti la lezione della settimana programmata a una determinata ora e in un determinato posto. Può collegarsi da casa,

dal parco o dal posto di lavoro. Uno dei vantaggi infatti di queste nuove tecnologie è che chiunque può trovare informazioni su internet, il quale consente un accesso rapido a tutti i vari siti web.

Dopodiché una lezione sincrona può diventare noiosa quando l'insegnante spiega e fa esercizi senza coinvolgere troppo lo studente. Invece online si è molto più coinvolti perché per esempio dopo la spiegazione teorica ci sono sempre dei test interattivi che permettono di comprendere l'errore e la causa di questo. Questi quiz possono essere svolti sia su argomenti grammaticali, ma anche su argomenti lessicali, quindi sono quiz che aiutano ad imparare le parole da conoscere in diverse situazioni.

Infine molto spesso questi siti sono gratuiti, a meno che un utente non voglia abbonarsi per ricevere vantaggi, ma se si vuole imparare il russo, lingua presa come oggetto di studio in questa ricerca, basta anche scaricare un'applicazione e impararlo da lì. Se invece si sceglie di frequentare un corso, sicuramente il costo sarà molto più elevato.

Imparare quindi una lingua straniera online è decisamente possibile, e probabilmente è anche meno complicato rispetto a un corso in presenza. Tutto ciò è permesso, come è stato detto in precedenza, grazie ai diversi siti web esistenti.

Uno tra questi, forse quello più conosciuto ed usato, è *Babbel*⁵, un sito internet ma anche un'applicazione. In questo sito c'è un'ampia scelta di attività didattiche. Si può scegliere se seguire un corso per uno studio individuale o se seguire delle video lezioni di lingua online, è possibile esercitarsi con delle lezioni basate su situazioni quotidiane e su dialoghi realistici, le quali permettono di imparare a comunicare correttamente. Da una statistica offerta in questo sito, la quale non proviene da fonti indipendenti ma potrebbe essere semplicemente un messaggio promozionale, il 92% degli utenti iscritti a *Babbel* è riuscito a migliorare le proprie capacità linguistiche in un breve periodo di tempo.

⁵ <https://uk.babbel.com/>



Immagine 1: Sito web Busuu. Fonte: Busuu

L'immagine riportata qui sopra mostra invece un altro dei tanti siti che permettono lo studio della lingua russa, e non solo. In questo sito si può comunicare in tempo reale con una persona madrelingua per essere aiutato e seguito durante il corso interattivo. *Busuu*⁶ presenta sia un piano gratuito sia un abbonamento che ha dei materiali aggiuntivi. Come si può vedere dall'immagine bastano anche 10 minuti al giorno per imparare una lingua, l'importante però è che ci sia costanza e impegno.

Un altro sito web molto utile è *Memrise*⁷. A differenza degli altri due citati sopra Memrise serve per imparare più parole possibili in poco tempo. Ci sono quindi quiz e domande a cui rispondere che aiutano a memorizzare il lessico.

Infine c'è un'altra piattaforma molto utile che si utilizza dopo aver seguito un corso, o comunque quando si hanno già delle basi. Questa piattaforma si chiama *Conversation Exchange*⁸ e permette di comunicare con altre persone nella lingua che desideriamo. Questo permette all'utente di migliorare e di esercitarsi. Con questo sito è anche possibile conoscere persone provenienti da tutto il mondo.

⁶ <https://www.busuu.com/it>

⁷ <https://www.memrise.com/it/>

⁸ <https://www.conversationexchange.com/index.php?lg=it>

1.3 L'insegnamento e l'apprendimento della lingua russa

La lingua russa è una lingua considerata da molti complessa e diversa rispetto all'Italiano, ma è comunque una lingua studiata da molti e anzi è una delle lingue più insegnate tutt'oggi.

La lingua russa è una lingua slava, sicuramente quella più diffusa tra le varie lingue slave. Attualmente circa 104,3 milioni di persone parlano e utilizzano il Russo come seconda lingua quotidianamente e 153,7 milioni sono madrelingua russa. Il Russo utilizza l'alfabeto cirillico, il quale è stato creato dai monaci Cirillo e Metodio. I caratteri cirillici per molti sembrano difficili da imparare, ma in verità è più facile di quanto si pensi. Anche la grammatica, la quale sicuramente hai dei lati un po' più ostici, non è considerata impossibile.

Sicuramente il merito per cui una gran parte degli studenti si sono avvicinati alla lingua russa, è della sua cultura. Una cultura incantevole che comprende la letteratura, la storia dell'arte, la scienza e la tecnologia. Molti desiderano approfondire gli aspetti più significativi dell'antica storia russa. Altrettanto importanti per comprendere e conoscere a pieno la cultura russa, sono i costumi, le tradizioni, le abitudini e la cucina della patria russa.

Il Russo è una delle lingue, la sesta per la precisione, più parlate al mondo, inoltre è anche una delle lingue più studiate attraverso l'e-learning, quindi attraverso video, podcast o siti web.

Le risorse online sono sicuramente numerosissime, come è stato accennato in precedenza. Oltre ai siti web sopra citati, ce ne sono altri. Un esempio è *learnrussianstepbystep.com*⁹, un sito che a differenza di *Busuu* o *Babbel*, è un sito internet in cui si può imparare solamente la lingua russa e non altre lingue. Questa risorsa online è sicuramente ideale per principianti, in quanto offre dei corsi online di lingua russa partendo dalle basi. Si può certamente dire che è davvero un sito ben organizzato, tutte le spiegazioni sono chiare e concise e sono tutte accompagnate da esempi. Ci sono tanti contenuti grammaticali e anche per quanto riguarda il lessico la risorsa offre ampi temi.

⁹ <https://learnrussianstepbystep.com/en/learn-russian/>

Un'altra risorsa online simile a *learnrussianstepbystep.com*, è *RussoFacile*¹⁰. Anche qui si può apprendere la lingua russa grazie ad ottimi contenuti.

Per migliorare sicuramente molto utile è guardare video e serie tv in russo, ascoltare podcast e la radio russa online, in cui si possono sentire sia le notizie del giorno sia le diverse canzoni russe.

Per insegnare la lingua e la cultura russa si possono utilizzare i diversi portali citati sopra, in quanto per funzionare hanno comunque bisogno di insegnanti qualificati. Un insegnante può pubblicare video su YouTube o può tenere dei corsi privati, tramite i quali segue in modo individuale i propri studenti iscritti, aiutandoli a migliorare la pronuncia o l'ortografia.

1.4 Lo sviluppo dei Social Network e il loro ruolo nell'insegnamento

Una delle tecnologie più conosciute e usate però sono i Social Network. Sicuramente la maggioranza della popolazione globale utilizza giornalmente quest'ultimi.

Questi ormai vengono utilizzati nell'ambito dell'istruzione, principalmente per l'apprendimento delle lingue straniere, come il russo. Inizialmente magari non erano considerati un metodo efficace tanto quanto il frequentare un classico corso di lingua in presenza con un insegnante che spiega le nozioni principali di grammatica. In realtà però con il passare del tempo il loro ruolo è cambiato e ci sono vere e proprie persone madrelingua che insegnano attraverso questi social sia la grammatica sia la cultura del paese della lingua studiata.

È infatti stata stilata una classifica, in base al numero di utenti attivi, sui Social Network più usati nel 2023. Al primo posto di questa classifica si trova *Facebook*, social network nato nel 2004 negli Stati Uniti con oltre 2,2 miliardi di utenti attivi al mese. È stato anche uno dei primi social network che è diventato famoso in tutto il mondo. È sicuramente un social in cui si possono conoscere persone nuove, restare aggiornati con le diverse notizie, ed è anche un social in cui molti small business lavorano. Ci sono infatti piccole imprese che vendono i loro prodotti, prodotti vintage o prodotti

¹⁰ <https://russofacile.it/>

handmade, ma ci sono anche persone che insegnano, che offrono ripetizioni, che vendono appunti o schemi.

A seguito di *Facebook* troviamo *YouTube*, social nato in California nel 2005, nel quale si trovano principalmente diverse categorie di video, come video divertenti, video musicali o video lezioni. Su *YouTube* si possono spesso trovare insegnanti di diverse materie. Per l'apprendimento di una lingua straniera come il russo, è infatti un social network molto utile perché per fare un esempio ci sono video che insegnano a scrivere in russo in corsivo, mostrando passo per passo come vengono rappresentate le varie lettere in cirillico. Ci si può anche esercitare con dialoghi russi, o si possono guardare video che spiegano le regole grammaticali. Infine ci sono anche video che raccontano e mostrano la cultura russa, mostrano i posti più affascinanti della Russia¹¹.

Successivamente c'è *WhatsApp*, un social network utilizzato in 180 paesi con 2 miliardi di utenti attivi in tutto il mondo, per comunicare con altre persone. A differenza di *YouTube* non ci sono videolezioni, ma ci possono essere gruppi per chattare con gli amici.

Passiamo ora a dei social che ormai stanno raggiungendo i livelli di *Facebook* o *YouTube*, che sono *Instagram*, *Telegram* e *Tik Tok*.

Instagram è un social nato nel 2010 e ormai molto conosciuto, usato per condividere immagini, per comunicare con gli amici e per conoscere persone nuove. È un social però dove si lavora anche. È infatti possibile trovare molte pagine di giovani che sono degli “insegnanti virtuali”. Dedicano il loro tempo, oltre al loro lavoro al di fuori dei social, a registrare e pubblicare *reels*, nei quali danno consigli e trucchetti per quanto riguarda una determinata lingua straniera. Ci sono utenti italiani che aiutano gli utenti ad imparare lingue straniere come l'inglese o il russo o addirittura l'italiano per gli utenti stranieri. Alcuni di questi hanno anche scritto libri e alcuni hanno iniziato ad offrire lezioni individuali online a pagamento.

¹¹ <https://www.youtube.com/@russophilus/videos>: in questo canale si possono trovare esercizi di ascolto con testo di diverso livello.

<https://www.youtube.com/@Matrioshka3010/about>: in questo canale sono presenti lezioni di grammatica russa e video informativi sulla cultura russa.

Telegram invece è un social network, fondato nel 2013, simile a *WhatsApp* con qualche differenza. Per esempio su *Telegram* si possono trovare infiniti gruppi che offrono gratuitamente il pdf di molti libri, come libri italiani, inglesi, russi, ecc.

Tik Tok infine è il social dell'ultima generazione, quello che ha spopolato ancora durante la prima quarantena a causa del COVID-19.

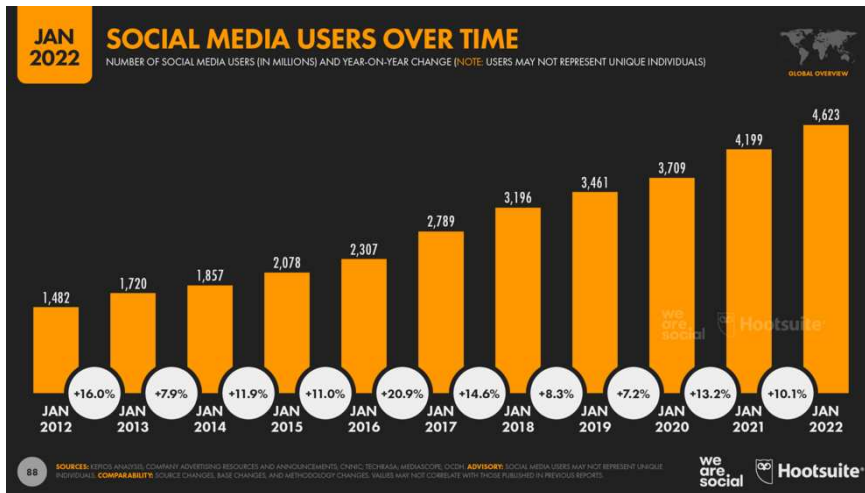


Immagine 2: Numero utenti social media nel corso degli anni. Fonte: Hootsuite.

L'immagine 2 raffigura il numero degli utenti che utilizza i social media nel corso degli anni, il quale si è evidentemente alzato anno dopo anno.

1.5 Il caso TikTok

Tik Tok è un'applicazione di social media che consente agli utenti di creare e condividere brevi video. È stata lanciata nel settembre 2016 dalla società cinese Byte Dance e inizialmente era disponibile solo in Cina con il nome di Douyin. Nel 2018, *TikTok* è stata lanciata internazionalmente, inglobando *Musical.ly*, l'app lanciata a Shanghai nel 2014 con forti legami commerciali con gli Stati Uniti, e ha guadagnato una popolarità globale, diventando una delle app più scaricate al mondo. Si contano già nel 2019 un miliardo di download in tutto il mondo, di cui 500 milioni erano utenti attivi. Oggi conta 3 miliardi di download e gli utenti attivi sono diventati 1 miliardo a livello globale.

L'app è incentrata sui video brevi, della durata di minimo 15 secondi e di massimo 3 minuti, grazie al nuovo aggiornamento, e offre una vasta gamma di strumenti di editing, filtri e effetti speciali per creare video divertenti e coinvolgenti. Il database di canzoni, filtri e filmati da cantare in playback è davvero enorme.

Gli utenti possono creare video originali utilizzando la fotocamera del loro dispositivo mobile e aggiungere effetti, filtri, musica e testo. Questi video possono poi essere condivisi sulla piattaforma e visualizzati da altri utenti.

Ha ispirato alcune grandi tendenze, durante la quarantena nel 2020, come Old Town Road di Lil Nas X o Bored in the House di Curtis Roach. Persino la sigla del notiziario della BBC è diventata virale, in quanto i britannici hanno preso alla leggera le informazioni quotidiane sul coronavirus. Ma un altro trend che ha spopolato ritraeva un orsetto rosso gommoso su un finto palco mentre cantava *Someone Like You* di Adele e sotto di lui c'era una folla di orsetti gommosi. Un video apparentemente banale ma che ha aiutato la piattaforma a crescere.

Inoltre, gli utenti possono seguire altri utenti e interagire con loro attraverso commenti, messaggi diretti e "Mi piace". *Tik Tok* ha anche una funzione "Duetto" che permette agli utenti di creare video in collaborazione con altri utenti, anche se questi ultimi non sono presenti fisicamente accanto a loro.

L'app è diventata popolare soprattutto tra i giovani e ha creato una comunità globale di creatori di contenuti, soprannominati *tiktokers*, che spaziano dall'intrattenimento alla moda, alla bellezza, alla cucina, alla danza, all'educazione e altro ancora.

Tik Tok ha anche un algoritmo molto sofisticato che mostra ai suoi utenti contenuti personalizzati in base ai loro interessi e alle loro preferenze. In questo modo, gli utenti possono scoprire nuovi creatori e contenuti che potrebbero non aver trovato altrimenti.

Tik Tok viene utilizzato anche da diverse aziende e influencer per la promozione di prodotti e servizi. Le aziende possono creare account e utilizzare *Tik Tok* per raggiungere un pubblico giovane e coinvolto.

In generale, *Tik Tok* è una piattaforma versatile e creativa che offre molte opportunità di interazione e di espressione.

Tik Tok inoltre può essere utilizzato come una risorsa educativa efficace e innovativa per insegnare e apprendere. Sebbene non sia stato progettato specificamente per l'istruzione, molte scuole e insegnanti stanno scoprendo il potenziale educativo di questa

piattaforma di social media. Gli insegnanti, per esempio, possono creare video educativi su argomenti specifici, come matematica, scienze, storia e lingue straniere. Possono aggiungere effetti speciali e musica per rendere i contenuti più accattivanti. Inoltre possono creare sfide virali che coinvolgono gli studenti in attività di apprendimento, come la creazione di video su argomenti specifici o la risoluzione di problemi matematici. Gli insegnanti possono incoraggiare gli studenti a creare video educativi sulla base degli argomenti che stanno studiando e a condividere questi video sulla piattaforma. In questo modo, gli studenti possono impegnarsi attivamente nel processo di apprendimento e sviluppare le loro capacità di ricerca, presentazione e comunicazione. Infine possono anche condividere risorse educative, come libri, articoli, podcast e video, attraverso *Tik Tok*.

Tik Tok può essere quindi utilizzato come strumento di apprendimento informale per gli studenti, infatti considerando che è una piattaforma molto ampia, si possono scovare nuovi argomenti di interesse in continuazione. Gli studenti possono di conseguenza seguire creatori di contenuti che si concentrano su argomenti specifici e utilizzare i loro video come risorse di apprendimento. Questi creatori possono offrire spiegazioni dettagliate, esempi concreti e suggerimenti per approfondire gli argomenti trattati. Bisogna fare comunque attenzione alle informazioni che vengono condivise, controllando sempre che siano vere.

Attualmente la community di insegnanti presenti sulla piattaforma è davvero vastissima. Questi pubblicano quotidianamente contenuti i quali sono poi visualizzati da milioni di ragazzi. Sicuramente è un social media perfetto per piccole pillole di insegnamento, come l'utilizzo di un verbo in inglese, o trucchetti per migliorare la pronuncia.

Un esempio concreto di un insegnante sbarcato su *Tik Tok* durante il primo lockdown nel 2020, è Sandro Marengo, un insegnante di inglese nelle scuole medie. Ogni giorno condivide brevi lezioni di inglese e anche parodie che riguardano il mondo scolastico, come studenti che vogliono fare i furbetti. Sicuramente il fatto di aver iniziato durante la quarantena lo ha aiutato tantissimo, in quanto eravamo tutti chiusi in casa e quel piccolo spiraglio di luce lo si poteva trovare lì. Il professore Marengo è indiscutibilmente riuscito a creare un legame con i giovani utenti e infatti ha anche rilasciato un'intervista in cui afferma:

«L'idea di creare un profilo Tik Tok è nata per dare loro supporto con l'inglese – postando video bignami di 60 secondi l'uno – ma soprattutto per continuare a incontrarli. In rete sono stato me stesso: parlavo della mia vita di tutti i giorni, con gli inevitabili alti e bassi, e man mano i ragazzi si sono sciolti e hanno iniziato a parlare di loro. Al punto che quando mi sono arrivati i messaggi più seri, che potevano leggere tutti, ho deciso di aprire una mail per preservare quelle confidenze».

Nell'Ottobre 2021 Tik Tok e l'Unione Nazionale Consumatori, con la consulenza della Psicoterapeuta Maura Manca, ha presentato un nuovo programma educativo sul tema della sicurezza e del benessere digitale, chiamato DigitalMente. Questo progetto è volto a creare un ambiente online sicuro e positivo, privo di bullismo, di insulti e di minacce. Tik Tok ha deciso di supportare il nuovo progetto educativo, in quanto sin dalla nascita della piattaforma è sempre stato messo al centro il tema della sicurezza della community. Infatti ha messo a disposizione all'interno dell'applicazione strumenti e misure a proposito di ciò, e ha anche promosso iniziative simili a DigitalMente.

Giacomo Lev Mannheimer, Head of Government Affairs and Public Policy Southern Europe Tik Tok, ha commentato:

“La sicurezza è una priorità assoluta per Tik Tok ed è in questa direzione che vengono migliorate e aggiornate costantemente le policy, gli strumenti e le risorse a disposizione degli utenti. Un'attenzione particolare è rivolta agli adolescenti, motivo per cui nel tempo sono stati apportati cambiamenti importanti, incluse misure inedite per il settore, per rendere ancora più sicura l'esperienza degli utenti minorenni e supportare le famiglie con strumenti che permettano di accompagnarli nella loro percorso online. Questo progetto educativo per noi è particolarmente importante, perché la formazione in aula è un momento cruciale per la formazione degli adolescenti ed è proprio attraverso la conoscenza, il dialogo e il confronto gli insegnanti, oltre che in famiglia, che i ragazzi possono riuscire a vivere la loro esperienza online in modo sicuro e positivo”¹².

A questo progetto ha anche partecipato l'insegnante di Inglese citato in precedenza, Sandro Marengo, il quale ha portato la sua esperienza per far comprendere quanto importante e fondamentale sia la creazione di un dialogo attraverso le piattaforme che

¹² <https://newsroom.tiktok.com/it-it/digitalmente-progetto-educativo-per-la-sicurezza-digitale-nelle-scuole>

utilizza la nuova generazione, in quanto è più semplice raggiungerli e ottenere fiducia perché si sentono più a loro agio in un ambiente per loro più semplice e meno impegnativo rispetto alla scuola.

Per conquistare il pubblico presente su *Tik Tok* è senza dubbio necessario capire e conoscere gli algoritmi del social network, le tendenze e le caratteristiche del pubblico target. Proprio per questo oggi sono stati addirittura creati dei corsi professionali online sulla promozione in *Tik Tok* offerti dai diversi servizi educativi. Questi servono a conquistare rapidamente il mercato. Un esempio di questi corsi online è SkillBox¹³, un'università online per le professioni più richieste, la quale ha quasi 500 corsi, creati in collaborazione con i leader del mercato EduTech¹⁴, al termine dei quali i laureati ricevono un certificato, un diploma e assistenza nella ricerca di un lavoro. Una nuova offerta di servizi che si rivolge a marketer e specialisti SMM (Social Media Manager), content maker e blogger, si chiama “Promozione in Tik Tok”, un corso di 3 mesi durante i quali i partecipanti comprendono gli algoritmi della piattaforma ed imparano a monetizzare un account. Acquisiranno esperienza nella creazione di contenuti virali, nelle riprese e nel montaggio di materiale video. Gli esperti daranno consigli sulle tecniche per trovare clienti e lanciare campagne pubblicitarie, inoltre tutto questo servirà per curare meglio la propria comunicazione digitale. Certamente, il corso sopra citato non è l'unico, ma ne esistono molti altri, e non solo per ragazzi più grandi ma anche per teenager dai 10 ai 17 anni.

Da marzo 2022 gli utenti di *Tik Tok* in Russia possono vedere solo vecchi contenuti di produzione russa, in quanto sono stati bloccati tutti i contenuti non russi, inoltre hanno aggiunto il divieto di live streaming e non si possono aggiungere nuovi contenuti dalla Russia. *Tik Tok* però permette ai contenuti storici caricati da account nazionali di rimanere online, compresi i video dei servizi mediatici sostenuti dallo Stato.

Questa è una delle conseguenze avvenute dopo che il Cremlino ha criminalizzato la diffusione di quelle che considera fake news sull'invasione dell'Ucraina.

Il numero di utenti è senza dubbio calato, in quanto l'accesso dagli IP russi, considerati divulgatori di fake news, è stato bloccato, ma in realtà in Russia c'è una lista aggiornata dei siti e app considerati estremiste, e TikTok nonostante sia bannato l'accesso, non c'è

¹³ <https://skillbox.ru/>

¹⁴ <https://www.edutech.it/>

dentro, ciò significa che se uno continua ad usarlo con VPN non costituisce nessun crimine.

Inoltre TikTok è stata l'unica app che ha consentito a eseguire le domande del governo russo rispetto ai contenuti e sta sviluppando un algoritmo per tagliare quei contenuti che in Russia ormai sono considerati indesiderati, perciò ufficialmente hanno annunciato il ritorno di TikTok in Russia e hanno messo luglio 2023 come la data del ritorno.

Tracking.exposed, un'organizzazione no-profit con sede nell'UE che studia la profilazione e il tracciamento degli utenti di Internet, ha dimostrato che c'è in realtà una rete di account che continua a pubblicare contenuti nuovi di propaganda nonostante le varie restrizioni, ma sembra che Tik Tok sia riuscito a chiuderla¹⁵

Ad oggi *Tik Tok* è ancora bannato in Russia, anche se in realtà è possibile accedere grazie a una VPN affidabile.

Tuttavia i video di utenti che insegnano la lingua russa, i quali verranno analizzati nel capitolo successivo, non provengono direttamente dalla Federazione Russa, ma da altri paesi.

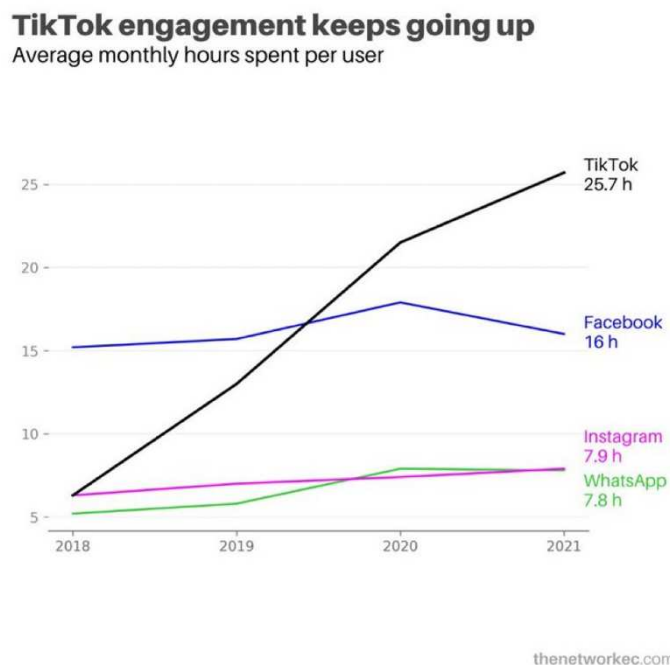


Immagine 3: L'utilizzo mensile di Tik Tok. Fonte: thenetworkec.com

¹⁵ Sono stati trovati 6 o 7 account ancora attivi ma è probabile che ce ne siano di più, ma non sono stati pubblicati i nomi di questi account.

Come è stato spiegato in questo primo capitolo, le risorse online, che sono utilizzate ormai da tutti per imparare ed insegnare una lingua, sono numerosissime. Soprattutto grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie e all'entrata in scena dei Social Network, si può quasi pensare che quest'ultimi andranno a sostituire i vecchi metodi dell'insegnamento da sempre usati, come i corsi di lingua a pagamento. Tik Tok è ormai diventata una piattaforma digitale utilizzata ovunque, anche se a partire da marzo 2022 è stata bannata ufficialmente in Russia.

CAPITOLO 2:

Case studies

2.1 Case study numero uno: Il russo per tutti (Russisti Anonimi)¹⁶

Russisti Anonimi è il profilo di tre ragazze, Micaela, Sara ed Elisa, le quali studiano russo da molti anni e ora stanno per conseguire la laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano. Circa un anno fa, a febbraio 2022, hanno aperto il loro profilo su TikTok e su Instagram perché desideravano condividere la loro passione, promuovere un dialogo tra culture e creare un ambiente sano di discussione. Attualmente contano 133.9 mila followers su TikTok ma il numero continua a crescere mese dopo mese. Trattano molti argomenti e il loro profilo presenta delle cartelle in evidenza con alcuni degli argomenti principali. I loro video aiutano tanti utenti che stanno imparando la lingua russa a scuola ma hanno difficoltà con argomenti che non sono stati sufficientemente approfonditi, inoltre ci sono testimonianze di persone che hanno deciso di studiare la lingua dopo aver visto i loro Tik Tok.

ciao, io quando non ho nulla da fare apro Tik Tok e mi guardo i video sul vostro profilo. io non ho mai studiato russo, e pensavo che non lo avrei mai fatto fino ad oggi, stamattina, appena mi sono svegliata ho ripetuto la filastrocca su Nick per i giorni della settimana e me li ricordavo tutti. devo incominciare a studiare russo, grazie mille russiste ❤️

oggi ho avuto la mia prima lezione di russo. infinitamente grato alla vostra pagina per avermi trasmesso questa emozione fortissima per questa lingua ❤️ ❤️

Immagine: Testimonianze di utenti che seguono il profilo Russisti Anonimi. Fonte: Instagram.

¹⁶ <https://www.tiktok.com/@russisti.anonimi>

Il loro metodo di insegnamento è efficace, in quanto registrano video brevi ma con spiegazioni molto chiare arricchite da esempi. È molto simile al metodo di insegnamento scolastico, costituito da prima una spiegazione teorica e a seguire da esercizi per osservare se l'argomento è stato compreso da tutti gli studenti, tranne per il fatto che non c'è proprio la possibilità di svolgere esercizi sulla piattaforma, ma si deve per forza avere un eserciziaro. A volte però seguire 30 minuti di spiegazione può risultare pesante per gli alunni, specialmente se lezione è stata pianificata per l'ultima ora della giornata. Nella piattaforma digitale di TikTok la durata massima di un video è di tre minuti, il che agevola quindi gli utenti e gli permette di seguire con più facilità.

Nel loro profilo è presente una cartella con cinque video in cui spiegano tutto l'alfabeto cirillico: in ogni video trattano lettera per lettera dando almeno un esempio per ciascuna. Per la lettera /O/ viene anche spiegato il processo in cui questa diventa A quando non è accentata. Infatti la parola latte in russo si scrive «молоко»: le prime due /o/ non sono accentate mentre l'ultima sì, di conseguenza la parola sarà pronunciata come “malako”. Per la lettera /CH/ che in russo si scrive /X/, spiegano anche come pronunciarla al meglio, consigliando di mettere una mano davanti alla bocca per imparare meglio il suono, perché deve uscire l'aria dalla bocca per pronunciarla correttamente, altrimenti il suono sarebbe quello della /C/ di cane. Nell'ultima parte di questa cartella in cui viene spiegato l'alfabeto, si occupano della differenza tra segno duro «Ъ» e segno molle «ь», i quali non corrispondono ad un suono specifico ma modificano il suono delle consonanti che li precedono.

Un'altra cartella presente nel loro profilo si chiama “Il russo spiegato”, nella quale offrono diverse spiegazioni riguardanti la grammatica russa, come la differenza tra в e на più prepositivo, i numerali, il periodo ipotetico ma anche la differenza tra sostantivi animati e sostantivi inanimati o i verbi di moto in russo. Interessante è il video che riguarda il genitivo plurale. Innanzitutto bisogna prestare attenzione alla durata del video, che è di soli 2.25 minuti, molto breve se si considera che è il caso più insidioso tra tutti perché ha molte desinenze. Vengono quindi spiegate in ordine le desinenze per i sostantivi maschili, per i sostantivi femminili e per i sostantivi neutri, fornendo nel mentre esempi.

Quindi di base è molto simile a una spiegazione fornita in aula dal proprio insegnante, con la differenza che su Tik Tok non c'è la possibilità di fare esercizi per imparare le

desinenze. Di conseguenza il video si può considerare utile in quanto la spiegazione rimane chiara e precisa, ma manca la parte più pratica, in cui si mette in atto ciò che è stato appurato. Questo aspetto potrebbe essere considerato come un lato negativo per l'apprendimento della lingua russa tramite la piattaforma.

Bisogna però precisare che Micaela, Sara ed Elisa hanno anche pubblicato due video in cui consigliano diversi manuali per studiare il russo da autodidatta con i quali ci si può anche esercitare, di conseguenza potrebbe essere un metodo valido per testare le nozioni imparate con le loro spiegazioni.

Russisti anonimi è anche un profilo giocoso e divertente, infatti non sono presenti solo video di spiegazioni grammaticali, ma ci sono anche video in cui vengono tradotte delle canzoni, un metodo alternativo per imparare il lessico. Hanno tradotto alcune delle canzoni più sentite nella piattaforma, come «Таёт лёд» di Грибы¹⁷, «Копия пиратская» di Mekhman¹⁸, Судно (Борис Рижий) di Molchat Doma¹⁹, ecc.

Inoltre ci sono anche video che riguardano la letteratura e la cultura russa, per esempio c'è un video in cui parlano della storia della cioccolata Алёнка, la cioccolata nata negli anni 60 grazie ad una direttiva del governo sovietico, che doveva essere accessibile a tutti. È un fatto interessante che non tutti conoscono. Oppure sono anche presenti video in cui le tre ragazze vanno a vedere opere russe a teatro o dove consigliano film da guardare. Addirittura hanno parlato del piatto preferito di Stalin, cioè la pasta con l'aggiunta di carne macinata, cipolla e pepe, un piatto tipico durante il periodo dell'Unione Sovietica. Ma inoltre si è scoperto grazie a questo Tik Tok che fino agli inizi del 1900 la pasta era un bene di lusso che solo i borghesi si potevano permettere.

Russisti anonimi è quindi un profilo, che è stato inizialmente aperto per condividere la passione condivisa da tre ragazze, ma che ha poi ispirato migliaia di persone di ogni tipo di età. Viene utilizzato un metodo di insegnamento classico, con spiegazioni grammaticali ed esempi, che a loro volta sono seguiti anche da video interattivi, i quali trattano diversi argomenti culturali, come la musica o la storia russa. Di conseguenza i loro contenuti non solo permettono agli utenti di imparare la grammatica russa, ma consentono inoltre di conoscere la cultura russa e la storia dello Stato.

¹⁷ <https://www.tiktok.com/@russisti.anonimi/video/7180248135728434437>

¹⁸ <https://www.tiktok.com/@russisti.anonimi/video/7073077726244080902>

¹⁹ <https://www.tiktok.com/@russisti.anonimi/video/7074271873860783366>

2.2 Case study numero due: La grammatica e la cultura russa (Il russo per te)²⁰

Il russo per te è il profilo del professore Anatoly Druz, insegnante privato di russo a Milano per studenti delle superiori, studenti universitari, adulti, aziende, indipendenti e professionisti (in company).

Questa è la sua presentazione, che racchiude anche la sua grande esperienza, presente online²¹:

“Sono madrelingua, laureato, specializzato nell’insegnamento del russo agli stranieri presso la MGU di Mosca. Insegno russo in Italia da 10 anni con provato successo. Il metodo di insegnamento è efficacissimo e permette di imparare insieme grammatica e lessico in contesto di lingua moderna e d’uso.

I miei punti di forza sono l’insegnamento della lingua da zero, la correzione di difetti di impostazione, la spiegazione chiara di argomenti difficili come gli aspetti dei verbi. Le lezioni sono rivolte a studenti principianti e avanzati, individuali o a piccoli gruppi.

Se lo studente non inizia da zero, la prima lezione verrà somministrato un test per accertare il livello di competenza della lingua russa ed eventuali problemi grammaticali o automatismi errati, che saranno oggetto di correzione nelle lezioni successive, per poi proseguire facilmente e con efficacia nell'apprendimento della lingua.

In ogni lezione si studiano gradualmente grammatica e lessico, attraverso esercizi volti ad automatizzarne l’uso nella conversazione. Non serve svolgere esercizi a casa o memorizzare lunghi elenchi lessicali: il completo processo di apprendimento avviene durante il corso e mira a un uso naturale e automatico della lingua, senza passare attraverso la traduzione nella lingua madre.

A seconda del livello degli studenti, le spiegazioni avvengono in lingua italiana o in russo, lingua che poi gradualmente diventa prevalente nel corso delle lezioni. È possibile anche organizzare corsi specifici, per particolari esigenze o categorie: aiuto nella preparazione di esami universitari, certificazioni di livello, lingue settoriali

²⁰ <https://www.tiktok.com/@ilrussoperte>

²¹ <https://www.letuelezioni.it/insegnanti/anatoly-druz.htm>

(commerciale, medica ecc.). Tutti i materiali di studio sono forniti da me agli studenti. Prima lezione gratuita.”

Lo scorso anno ha tenuto corsi di lingua russa presso un prestigioso liceo milanese. Per Anatoly la scelta di un buon insegnante è fondamentale nell'apprendimento di una lingua russa, specialmente considera molto utile apprendere e praticare la lingua con un insegnante madrelingua perché abituarsi ad ascoltare e a ripetere non solo i suoni, ma anche l'intonazione della frase con i parlanti nativi è fondamentale per poi sapere comprendere con rapidità e per formulare correttamente le frasi quando poi ci si trova davvero immersi nel contesto linguistico. Il suo metodo per insegnare la lingua russa si basa su tre principi fondamentali:

- Comunicazione verbale calata in situazioni quotidiane
- Contenuti grammaticali essenziali in funzione della comunicazione
- Apprendimento graduale del lessico

Di conseguenza di solito presenta soltanto la grammatica che lo studente può utilizzare sin da subito, perché imparare con sforzo mnemonico le varie sfumature e le diverse eccezioni di un argomento grammaticale non porterebbe ad un risultato positivo, ma anzi al contrario ci si dimenticherebbe subito di quanto spiegato. Anche l'apprendimento del lessico non prevede lo studio mnemonico di vocaboli, ma una assimilazione attraverso l'introduzione di nuove voci e la ripetizione direttamente nel contesto.

Su Tik Tok Anatoly pubblica video con sua moglie Nicoletta, mostrando modi di dire e di fare tipicamente russi, come «*Льёт как из ведра*», che in italiano si traduce come “*piove a catinelle*”. Ma anche per esempio la differenza tra come contano gli italiani e come contano i russi, i quali al posto di alzare le dita le abbassano. Poi mostrano inoltre i gesti tipici in Russia, per esempio battendo il dito verso il collo si indica o l'invito a sedersi e bere qualcosa o si indica una persona che ha già bevuto abbastanza.

Condividono piatti della cucina russa, come *квашеная капуста*, in italiano cavolo fermentato. Nel video mostrano come prepararlo in russo con sottotitoli in italiano. Hanno anche condiviso la ricetta delle *котлеты* russe o dei *блины*.

Decidono quindi di condividere con il popolo italiano, e non solo, una cultura diversa, piena di tradizioni e costumi diversi. Insegnano proverbi come: «*Семь раз отмерь,*

один раз отрежь», che significa “*sette volte pensa e una volta fai*”. Quindi ragiona bene prima di far qualcosa e poi agisci. Assomiglia al nostro proverbio italiano “*prima pensa e poi parla*”.

Raccontano poi aneddoti storici dei tempi sovietici, per esempio durante la guerra mondiale gli Stati Uniti fornivano materiale alla Russia, come anche una divisa di pelle per gli autisti, le quali in realtà non arrivavano mai a quest’ultimi ma se li prendevano i capi del sindacato come militari, marescialli, ecc.

Sicuramente il metodo di insegnamento di Anatoly, paragonandolo a quello utilizzato dalle tre ragazze di Russisti anonimi, il primo case study trattato, è diverso. Se le ragazze trattano anche argomenti grammaticali, Il russo per te, si focalizza maggiormente sulla cultura tradizionale russa, senza spiegazioni o trucchetti per imparare meglio un argomento. È un approccio differente ma che ha conquistato 82.4 mila follower sulla piattaforma.

In questo secondo profilo analizzato, si evince un metodo di insegnamento differente. Anatoly, l’insegnante di russo che possiede e gestisce il profilo, offre lezioni di grammatica russa al di fuori della piattaforma, ma su TikTok predilige un modo più pratico per far conoscere ai suoi followers la lingua russa. Infatti i suoi video trattano argomenti culturali, come modi di dire o fare tipici russi.

2.3 Case study numero tre: Imparare la lingua russa in modo veloce e pratico (Russo e subito)²²

Russo e subito è il profilo social di Tik Tok e di Instagram, di Natalia, madrelingua russa e insegnante online di russo per gli italiani. Offre aiuto per i compiti a casa, lezioni private, ma anche aiuta nella preparazione di sunti sui testi e a fare pratica nella conversazione.

Ha sicuramente meno followers rispetto ai prime due case studies analizzati, in quanto ne conta 27.5 mila, ma è comunque molto stimata e amata dagli studenti italiani.

Di seguito vengono inserite delle testimonianze di alcuni studenti.

²² <https://www.tiktok.com/@russoesubito>



Immagine: Testimonianze di utenti dopo aver studiato con Natalia, presenti sul profilo Russo e Subito. Fonte: Instagram.

Come nel profilo delle ragazze di Russisti Anonimi, anche qui i suoi video sono organizzati in cartelle. La prima che si va a vedere è quella chiamata “Cirillico”, nella quale sono presenti sei tik tok. Due di questi mostrano Natalia che scrive in russo due frasi: la prima dice: “scrivere in russo corsivo non è affatto facile amici”, la seconda invece: “buonanotte”.

Successivamente ha mostrato che l’alfabeto cirillico è più lungo di quello italiano perché è formato da 33 lettere rispetto alle 26 italiane, e inoltre che ci sono 10 vocali, 21 consonanti e 2 segni. Infine ha pronunciato e mostrato le varie lettere.

In una cartella diversa invece sono presenti 30 video in cui spiega tutte le lettere, una per una, fornendo la spiegazione ed esempi di parole con quella determinata lettera e il suono che deve essere emesso.

Parlando sempre della grammatica e del lessico, sono presenti anche dei video in cui per esempio vengono fatti conoscere i falsi amici russi: la parola «такса» ricorda molto la parola tassa in italiano ma in realtà è il bassotto, o anche «банка» non è la banca ma il barattolo, e poi «талон» non è il tallone ma significa biglietto.

Poi ha anche nominato quali sono i generi presenti nella lingua russa, cioè maschile, femminile e neutro, e i 6 casi, cioè nominativo, accusativo, dativo, genitivo, prepositivo e strumentale.

Procedendo con l'analisi di questo profilo, da notare sono anche i diversi video che aiutano a conoscere meglio la cultura russa. È stato molto interessante scoprire la storia dell'origine della parola «матрешка», la quale deriva da mater e poi matrona, considerata il simbolo del paese. Rappresenta l'insieme di bambole cave in legno di grandezza variabile, ciascuna delle quali è inseribile in quella immediatamente più grande.

Una curiosità che ha raccontato Natalia, è che esistono diversi tipi di matrioske, per esempio ci sono quelle musicali, o quelle che si aprono e al loro interno ci sono altre due matrioske uguali della stessa misura, o addirittura esistono delle matrioske grandi vuote che vanno riempite con una classica bottiglia di vodka.

A proposito di vodka, ha anche spiegato che nel passato le persone nell'Unione Sovietica per pulire i vetri di casa utilizzavano la vodka, in quanto era l'unica cosa che non lasciava aloni. Inoltre un'usanza russa un po' particolare è massaggiare con la vodka il bimbo ammalato con la febbre alta, per farlo guarire.

Ha mostrato anche un segno tipico che fanno tutti i russi, il cosiddetto «ti taglio il collo» in italiano, che in Russia si usa per esprimere il fatto di essere stanchi e di averne fino al collo. Inoltre un'altra particolarità russa che Natalia ha fatto conoscere ai vari utenti è che i russi per scongiurare una disgrazia toccano tre volte il legno.

I russi poi hanno delle parole nel loro vocabolario che vengono dette al contrario rispetto a come vengono dette in italiano, per esempio la parola pianoforte in russo si dice «фортепиано», o anche bianco e nero che in russo si dice «черное и белое» cioè nero e bianco.

Altra cartella presente nel suo profilo si chiama “Numeri”, nella quale spiega che in russo tra l'1 e il 2 c'è un altro numero, ovvero 1,5 che si dice «полтора».

Ma Natalia parla anche di letteratura: molte persone pensano che la letteratura russa sia un po' uno strazio, un po' triste ed esiste anche un libro di Gogol che si chiama Anime Morte, ma che in realtà non ha proprio niente a che fare con la morte, perché è una fotografia degli essere umani vivi e vegeti. Ed anime morte è solo un pretesto che utilizza Gogol per descrivere l'avarizia degli uomini.

Dopodiché consiglia anche altri libri come il racconto di Gogol “il Cappotto”, “Notti bianche”, “Povera gente” e “Delitto e castigo” di Dostoevskij, “Il Giardino dei ciliegi” di Cechov per le persone che amano il teatro, “Guerra e pace” di Tolstoj per le persone che amano le sfide, e infine “Evgenij Onegin” di Pushkin per chi è romantico e non ha ancora paura di sognare.

Come è stato detto in precedenza su questo profilo è possibile scoprire la cultura russa e il mondo russo, di seguito verranno riportati vari esempi.

I vari followers hanno scoperto che le pettinature che una ragazza porta indicano il suo stato sentimentale, infatti chi ha sempre due trecce significa che è sposata, invece una sola treccia indica una ragazza single, senza marito o compagno.

E anche che ci sono degli oggetti che non si possono regalare a una persona russa, i quali sono un coltello, in quanto si crede che si litigherà in futuro, un borsellino vuoto o i fiori pari, perché questi si portano solo al cimitero. Invece se si devono regalare alla propria amata devono essere sempre dispari.

Come insegnano anche i diversi libri storici, il Natale in Russia non è esistito per un lungo periodo a partire dal 1918 dopo la rivoluzione, in quanto tutte le feste laiche erano state eliminate. Ma sarà reintrodotta nel 1935, anche se la festa più importante per i russi rimarrà sempre Capodanno.

Gli utenti hanno inoltre imparato che in russo lo spelling non si fa con le città come è usanza in italiano, ma si fa con i nomi di persone: se si deve fare lo spelling della targa HM002, si dovrà dire «Николай Михаил нуль нуль два».

Un'altra usanza tipica russa è non fischiare dentro casa perché porta sfortuna e non si avranno soldi. E inoltre non si deve mai stare dentro casa con le scarpe.

Queste sono solo alcune delle tante tradizioni e costumi che sono state condivise.

Si può quindi dire che gli argomenti presenti nel profilo sono molti, tutti interessanti, che vanno a coprire quasi tutta la cultura. Per essere più precisi ad esempio mancano video sulla cucina e sui piatti tipici presenti in Russia.

Sicuramente l'approccio che viene utilizzato è diverso rispetto al classico metodo di insegnamento che si usa a scuola o in università, però sembra molto utile per tutte quelle persone che forse conoscono già il russo ma vogliono approfondire la parte culturale.

Molto probabilmente poi Natalia utilizzerà un metodo diverso durante le sue lezioni private, però è da apprezzare molto l'impegno in tutti i suoi video per far conoscere agli altri la lingua russa nelle sue sfumature.

Anche questo terzo profilo utilizza un approccio diverso, infatti Natalia desidera insegnare la lingua russa con un metodo veloce e pratico. Non solo spiega la grammatica, ma indica quali sono ad esempio i falsi amici russi. Successivamente però, come anche nei primi due case studies, sono presenti video culturali, ad esempio video che spiegano l'origini delle parole russe, o video che riguardano la letteratura russa.

2.4 Case study numero quattro: La lingua russa vista da ogni punto di vista (Lingua russa con Elena)²³

Il prossimo profilo che verrà analizzato è *Lingua russa con Elena*, il quale appartiene ad Elena, madrelingua russa e insegnante di russo, laureata in lingue e che vive in Italia. Il suo obiettivo è dimostrare che la lingua russa non è così difficile e che imparare il russo potrebbe essere divertente. È attualmente seguita da 27.1 mila followers.

Anche in questo profilo i video sono organizzati in cartelle, alcune trattano argomenti grammaticali, come i verbi russi o i numeri, altre invece riguardando canzoni o modi di dire e credenze. Anche qui è possibile trovare una cartella dedicata all'alfabeto russo, con le varie spiegazioni per ogni lettera. In seguito viene insegnato come contare in russo, prima da 1 a 10 (*один, два, три, четыре, пять, шесть, семь, восемь, девять, десять*), poi da 11 a 20 (*одиннадцать, двенадцать, тринадцать, четырнадцать, пятнадцать, шестнадцать, семнадцать, восемнадцать, девятнадцать, двадцать*), da 20 a 100 (*тридцать, сорок, пятьдесят, шестьдесят, семьдесят, восемьдесят, девяносто, сто*).

Un trucchetto per dire i numeri 4 e 5 è pensare alla frase in italiano “ci tiri i piatti”, perché infatti in russo 4 e 5 si dicono « *четыре, пять* ». Dopodiché vengono insegnati i numeri ordinali da 1 a 10:

²³ https://www.tiktok.com/@lingua_russa

«первый, второй, третий, четвёртый, пятый, шестой, седьмой, восьмой, девятый, десятый»

La prossima cartella riguarda i verbi; vengono coniugati alcuni verbi basilari come il verbo *есть*, che viene utilizzato sia come verbo essere come sinonimo del verbo avere per indicare appartenenza, sia come verbo mangiare. L'unica forma che hanno in comune è quella dell'infinito, quindi *есть*. Il verbo mangiare viene invece coniugato in base alle persone. Ma inoltre presenta anche i verbi *говорить*, in italiano parlare, *жить* cioè vivere, *идти* cioè camminare, *играть* che significa giocare, e non solo.

Ha anche risposto alla domanda di un utente che chiedeva la differenza tra *можно* e *я могу*; il primo è un avverbio che in italiano si traduce “si può”, il secondo significa “io posso”, di conseguenza è un pronome e un verbo. Il primo si utilizza per chiedere il permesso, per dire che una cosa si può fare, il secondo invece si usa per esprimere che posso fare qualcosa e che ho il permesso di farla.

In russo ci sono tre tempi, cioè presente passato e futuro, ma i verbi hanno due aspetti, perfettivo e imperfettivo. Di conseguenza il consiglio che da Elena è di imparare i verbi in coppia. Si va infatti a vedere la differenza tra il verbo *делать* e il verbo *сделать*. Entrambi significano fare ma il primo è di aspetto imperfettivo invece il secondo è di aspetto perfettivo. Ciò significa che il primo, quello di aspetto imperfettivo, sarà usato per esprimere un'azione prolungata o ripetuta nel tempo, ed ha tre tempi, cioè passato, futuro e presente. Al contrario il verbo di aspetto perfettivo si usa per indicare un'azione singola, un'azione avvenuta una sola volta o che ha una durata breve nel tempo, ed ha solo due tempi, cioè passato e futuro.

Oltre ai video grammaticali anche Elena pubblica tik tok per quanto riguarda le credenze e i modi di dire russi.

Ad esempio in Russia non si dice vestirsi a cipolla, ma si dice *«быть одетым, как капуста»*, che significa essere vestito come un cavolo cappuccio. Oppure in Russia non dicono tradire, essere infedele ma dicono *«ходить налево»*, che significa andare a sinistra.

Due detti popolari russi o meglio due superstizioni sono: quando si hanno le guance rosse e calde, si crede che qualcuno lo sparla, invece se qualcuno singhiozza dicono che qualcuno lo sta pensando.

In Russia esiste anche una superstizione legata ai soldi, ovvero si dice che dopo le sei di pomeriggio non si possono dare i soldi in mano ma bisogna buttarli per terra, altrimenti non si avranno più soldi.

Interessanti e simpatici sono i video in cui traduce delle canzoni russe, come la canzone *Третье сентября - Михаил Шуфутинский, о Валера – Афродита*.

Infine c'è un'ultima cartella da analizzare, la quale contiene 34 video e si chiama Test.

Come si può comprendere dal nome in questi video Elena propone dei quiz, per esercitarsi con le nozioni da lei insegnate. Sono quiz che riguardano il lessico e la grammatica. Successivamente verranno riportati alcuni esempi.

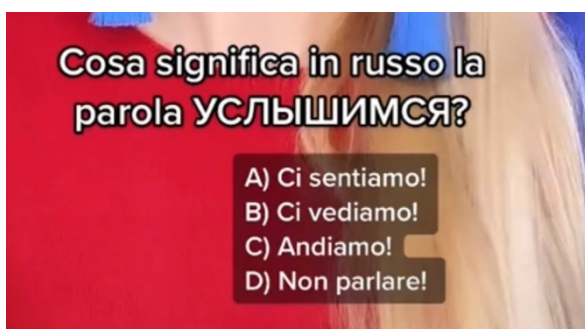


Immagine: Test. La risposta corretta è la lettera A. Fonte: Tik Tok

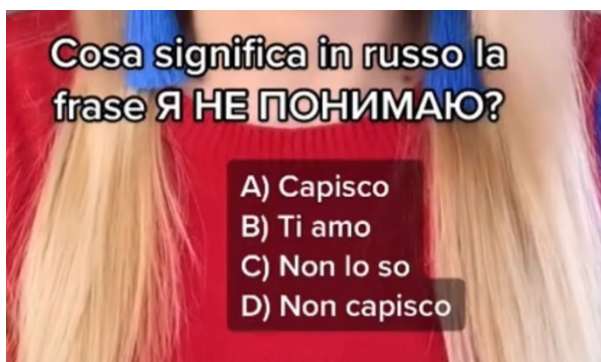


Immagine: Test. La risposta corretta è la lettera D. Fonte: Tik Tok

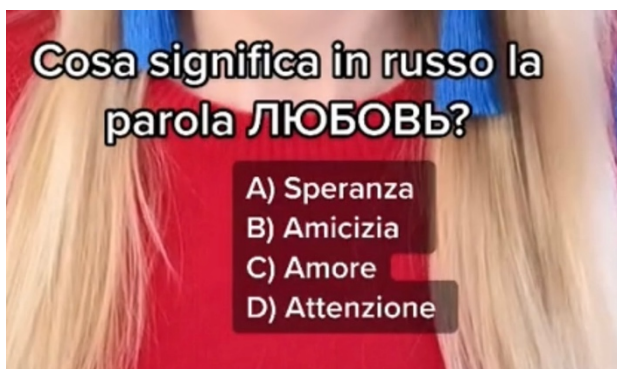


Immagine: Test. La risposta corretta è la lettera C. Fonte: Tik Tok

Riassumendo in breve il profilo di Elena e il suo metodo di insegnamento è chiaro che tratta in sostanza quasi tutti gli argomenti principali per l'apprendimento della lingua. L'unico tema che si potrebbe aggiungere sono i casi russi, considerando che sono fondamentali per parlare correttamente. Molto utili sono i piccoli quiz per verificare le diverse conoscenze apprese.

2.5 Case study numero cinque: Conoscere la lingua russa grazie alla cultura (Niki Proshin)²⁴

L'ultimo profilo che viene analizzato in questa ricerca si chiama *Niki Proshin*, il quale a differenza degli altri quattro non si rivolge agli utenti in lingua italiana, bensì in inglese. Inoltre diversamente rispetto agli altri profili, non si parla di grammatica, ma vengono pubblicati principalmente video della sua vita in Russia o video di ricette russe.

Di conseguenza da questo profilo si viene a conoscenza della vita tipica russa, con l'aggiunta di alcune curiosità.

In particolar modo mostra giornate della sua vita in Russia, per esempio mostra come sono i barbieri, ma anche inoltre la tipica mensa, la quale si riempie di persone durante la pausa pranzo della giornata lavorativa. È ricca di cibi diversi e inoltre non costa nemmeno tanto.

O addirittura ha mostrato com'è un centro commerciale nel periodo precedente a Capodanno, il quale era decorato con alberi e lucine colorate, e al suo interno c'era anche la pista di pattinaggio. Al suo interno ci sono negozi stranieri, come Adidas, Nike, Zara, H&M, ma anche negozi russi come ALEXANDER BOGDANOV, e caffetterie costose come Skuratov.

Ha successivamente deciso di condividere con i suoi 773.7 mila followers, il Natale nella sua casa d'infanzia in Khrushevka, compresa la decorazione dell'albero e la tavola arricchita di semplice cibo, come l'insalata Olivier, insalata russa in Italia, pane con burro (butterbrot) e con maionese e pomodori, pollo arrosto, barbabietola e insalata di carote e un buon vino.

²⁴ <https://www.tiktok.com/@nikiproshin>

Una curiosità con molti dei suoi followers non sapevano è che in Russia ci sono due passaporti, uno che funziona solo per spostarsi all'interno della Russia, quindi è sostanzialmente come una carta d'identità, e uno che serve invece per andare all'estero, il quale però non tutti hanno ma si devono pagare 5000 rubli per riceverlo.

Dopodiché ha deciso di condividere con il suo pubblico il fast food russo Teremok, famoso per i suoi blini, simili ai pancakes, i quali però non sono così economici. Infatti il blini più semplice costa quanto due panini al McDonalds.

Un'altra cosa molto interessante di questo profilo sono tutte le ricette che Niki ha deciso di condividere.

Ossia Niki ha spiegato come preparare l'insalata Olivier, i draniki ovvero delle frittelle di patate che si preparano immergendo nell'olio bollente un impasto di patate schiacciate, farina e uova.

Di certo non poteva mancare la ricetta dei pelmeni, i quali assomigliano ai tortellini che si preparano in Italia. Sono preparati con un ripieno di carne, avvolto in una sfoglia sottile.

Inoltre fondamentale per far conoscere la cultura era la ricetta dei syrniki, cioè delle deliziose frittelle preparate con il tvorog, un formaggio tipico russo, e decorate con frutta fresca, yogurt e zucchero a velo.

Infine propone i bliny, in pratica delle crepes che vanno poi decorate con qualsiasi cosa, come panna acida o marmellata, ecc., e un drink conosciuto in Russia, che si chiama Kompot. In sostanza è una bevanda dolce analcolica a base di frutta fresca.

In questo ultimo profilo analizzato non viene analizzata la lingua russa, ma si basa di più su mostrare come si vive in Russia, i cibi e i locali tipici.

Quest'ultimo profilo è differente rispetto ai precedenti perché non sono presenti video che spiegano la grammatica della lingua russa, ma solamente video culturali. L'obiettivo di Niki è infatti quello di fare conoscere a tutti gli utenti la lingua russa tramite la cultura, mostra infatti il modo di vivere del popolo russo o la cucina tipica russa.

CONCLUSIONE

In questa ricerca sui metodi di insegnamento della lingua russa, sono state esplorate diverse strategie ed approcci utilizzati per facilitare l'apprendimento di questa lingua complessa. Attraverso la revisione della letteratura e l'analisi di studi precedenti, sono state identificate alcune linee guida chiave per gli insegnanti di russo.

In primo luogo, è fondamentale adottare un approccio comunicativo nell'insegnamento della lingua russa. Questo significa che gli studenti devono essere esposti fin da subito a situazioni e contesti realistici in cui possono utilizzare la lingua russa per comunicare. Le attività di conversazione, il lavoro di gruppo e i giochi di ruolo sono tutti metodi efficaci per sviluppare le abilità linguistiche dei discenti.

In secondo luogo, la grammatica russa richiede una particolare attenzione. È importante insegnare i concetti grammaticali in modo sistematico, fornendo spiegazioni chiare e fornendo ampi esempi pratici. L'uso di esercizi e attività interattive può aiutare gli studenti a consolidare le regole grammaticali e applicarle correttamente.

Inoltre, l'utilizzo di risorse autentiche è cruciale per migliorare la competenza comunicativa degli studenti nella lingua russa. Ciò include l'utilizzo di testi autentici, come articoli di giornale, video, canzoni e dialoghi reali, che riflettono la vita quotidiana e la cultura russa. Questo consente agli studenti di familiarizzare con il linguaggio reale e di sviluppare la comprensione della cultura russa.

Infine, l'uso di tecnologie innovative può arricchire l'insegnamento della lingua russa. Le risorse digitali, come app mobili, piattaforme online e software interattivi, possono offrire opportunità di apprendimento supplementari agli studenti. Ad esempio, le app per l'apprendimento delle lingue possono fornire esercizi di ascolto, pronuncia guidata e quiz interattivi per praticare le abilità linguistiche in modo divertente ed efficace.

Ultimamente TikTok è diventata una delle piattaforme di social media più popolari, soprattutto tra i giovani. La sua natura visiva, la brevità dei video e l'interattività offrono opportunità uniche per coinvolgere gli studenti nell'apprendimento della lingua russa. Attraverso brevi video, gli insegnanti possono creare contenuti linguistici interessanti, coinvolgenti e pertinenti che catturano l'attenzione degli studenti.

Sono stati dunque analizzati cinque diversi profili presenti su Tik Tok, i quali insegnano e fanno conoscere la lingua russa utilizzando però degli approcci differenti.

Dal primo case study è emerso un approccio popolare che ha coinvolto migliaia di persone e che è uno dei più conosciuti. Si tratta di un metodo molto simile a quello utilizzato in classe dai docenti, che si basa su una iniziale spiegazione grammaticale seguita da esempi. Inoltre vengono anche proposti brevi video culturali, per dare quindi un'ampia conoscenza della lingua russa. I video di questo profilo sono rivolti a tutti, sia a coloro che desiderano iniziare a imparare la lingua russa dalla base, sia a coloro che la conoscono già ma vogliono approfondire alcuni aspetti, grammaticali e non.

Il secondo metodo utilizzato invece da Anatoly, si basa principalmente sulla cultura russa, infatti i suoi video mostrano modi di fare e di dire tipicamente russi e la cucina tipica russa. Anatoly preferisce insegnare la grammatica russa al di fuori della piattaforma, in quanto offre lezioni private ed è anche un insegnante di un liceo milanese.

Questo approccio, che si può definire più culturale, è stato anche adottato da Niki Proshin, l'ultimo profilo analizzato in questa ricerca. Anche qui tutti i video mostrano la vera vita russa, il modo di vivere e anche i piatti tipici russi. Sicuramente far conoscere la lingua russa attraverso la cultura è un buon metodo di insegnamento che ha coinvolto migliaia e migliaia di utenti, non solo italiani ma provenienti da tutto il mondo. Quest'ottica si rivolge alle persone che sono appassionati del territorio russo e che sono curiosi di scoprire nuovi aspetti e curiosità su questo popolo.

L'ultimo approccio che viene utilizzato nel terzo e nel quarto caso è in realtà molto simile al primo, e che quindi contiene sia una parte grammaticale sia una parte più culturale. Vengono trattati praticamente tutti gli argomenti utili per imparare la lingua russa, quindi sicuramente è un metodo che si rivolge anche ai principianti.

Tuttavia, è importante sottolineare che l'utilizzo di TikTok come strumento educativo richiede comunque una pianificazione e un'attenta supervisione da parte degli insegnanti. Gli insegnanti devono quindi selezionare e creare contenuti appropriati, garantendo che siano culturalmente sensibili e rispettino le norme etiche. Inoltre, devono incoraggiare l'uso consapevole di TikTok, educando gli studenti sui possibili rischi e promuovendo un utilizzo responsabile della piattaforma.

In conclusione, TikTok può essere un'aggiunta interessante e stimolante all'insegnamento della lingua russa. Offre opportunità di apprendimento autentico, coinvolgimento attivo degli studenti e accesso a una vasta gamma di contenuti

linguistici. Tuttavia, è essenziale un uso oculato e consapevole, in cui gli insegnanti svolgano un ruolo di guida per garantire che TikTok sia utilizzato in modo appropriato e benefico per l'apprendimento della lingua russa.

BIBLIOGRAFIA

1. Anatoly Druz | *Letuelezioni.it*. <https://www.letuelezioni.it/insegnanti/anatoly-druz.htm>.
2. Balboni, P. E. (2013). Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere e lingue classiche. Novara: UTET Università. Pag. 27.
3. Balboni, P. E. (2008). *Le lingue di Babele*. Pag. 7-53.
4. Blattner, Geraldine, e Lara Anderson. «Facebook-ing and the Social Generation: A New Era of Language Learning». *Alsic*, marzo 2012. Pag. 2-23. *ResearchGate*, <https://doi.org/10.4000/alsic.2413>.
5. Cook, Vivian. *What Are the Goals of Language Teaching?* Iranian Journal of Language Teaching Research. 2013. Pag. 44-56.
6. «Digital 2022: Global Overview Report». *DataReportal – Global Digital Insights*, 26 gennaio 2022, <https://datareportal.com/reports/digital-2022-global-overview-report>.
7. *Il russo per te (@ilrussoperte)* | *TikTok*. <https://www.tiktok.com/@ilrussoperte>.
8. «Imparare su TikTok, quando un social diventa strumento di apprendimento». *U2B*, 28 aprile 2022, <https://www.university2business.it/formazione/imparare-su-tiktok-nuovo-strumento-di-apprendimento/>.
9. *Insegnare in un Corso di Russo* | *Superprof*. <https://www.superprof.it/blog/lezioni-di-russo-per-italiani-e-insegnanti/>.
10. Krashen, Stephen. *Principles and practice in second language acquisition*. 1982. Capitolo 2. Pag. 13-52
11. *La lingua russa: tutto che dovete sapere!* <https://www.17-minute-languages.com/it/blog/tutto-sulla-lingua-russa/>.
12. *Lingua Russa con Elena (@lingua_russa)* | *TikTok*. https://www.tiktok.com/@lingua_russa.
13. Milmo, Dan, e Dan Milmo Global technology editor. «TikTok Users in Russia Can See Only Old Russian-Made Content». *The Guardian*, 10 marzo 2022. *The Guardian*, <https://www.theguardian.com/technology/2022/mar/10/tiktok-users-in-russia-can-see-only-old-russian-made-content>.
14. *Niki Proshin (@nikiproshin)* | *TikTok*. <https://www.tiktok.com/@nikiproshin>.

15. Pongolini, Michela. «Insegnare su TikTok: dai balletti alle lingue». *bSmart Blog*, 17 marzo 2022, <https://blog.bsmart.it/2022/03/17/insegnamento-social-docenti-influencer-tiktok/>.
16. «Russia, il blocco di TikTok non ha fermato la propaganda a favore della guerra». *la Repubblica*, 18 marzo 2022, https://www.repubblica.it/esteri/2022/03/18/news/russia_tiktok_propaganda-341790089/.
17. *Russisti Anonimi (@russisti.anonimi) • Foto e video di Instagram*. <https://www.instagram.com/russisti.anonimi/>.
18. *Russo e subito (@russoesubito) | TikTok*. <https://www.tiktok.com/@russoesubito>.
19. *Siti per imparare lingue straniere online gratis con lezioni e video - Navigaweb.net*. <https://www.navigaweb.net/2009/04/imparare-le-lingue-straniere-gratis.html>.
20. *TikTok: cos'è e come funziona. Guida pratica per iniziare | Studio Samo*. 23 novembre 2022, <https://www.studiosamo.it/tiktok/>.
21. «TikTok e UNC presentano “DigitalMente”: il nuovo progetto educativo per portare la sicurezza e il benessere digitale nelle scuole». *Newsroom | TikTok*, 16 agosto 2019, <https://newsroom.tiktok.com/it-it/digitalmente-progetto-educativo-per-la-sicurezza-digitale-nelle-scuole>.
22. «TikTok: The Story of a Social Media Giant». *BBC News*, 4 agosto 2020. *www.bbc.com*, <https://www.bbc.com/news/technology-53640724>.
23. «Топ 14 лучших онлайн-курсов TikTok продвижения для начинающих». *Все Курсы Онлайн - каталог всех онлайн-курсов, вебинаров и видео-уроков на русском языке*, <https://vse-kursy.com/read/1376-luchshie-onlain-kursy-tiktok-prodvizheniya.html>.
24. «Уроки продвижения в TikTok для начинающих: бесплатные видео для самостоятельного обучения». *Все Курсы Онлайн - каталог всех онлайн-курсов, вебинаров и видео-уроков на русском языке*, <https://vse-kursy.com/read/1114-prodvizhenie-v-tiktok.html>.

RIASSUNTO IN LINGUA RUSSA

TikTok – это платформа для обмена короткими видео, которая приобрела необычайную популярность во всем мире, охватив миллионы пользователей всех возрастов. Это явление открыло новые возможности в преподавании иностранных языков, предлагая инновационный канал для вовлечения студентов в веселый и интерактивный процесс.

Целью данной дипломной работы явилось изучение эффективности использования TikTok в качестве учебного инструмента для преподавания русского языка. Путем глубокого анализа и эмпирического исследования пяти различных профилей предполагалось продемонстрировать, как TikTok может эффективно использоваться для стимулирования изучения языка.

В первой части дипломной работы рассматривается тема преподавания и обучения с упором на русский язык. В пяти подглавах также описывается роль, которую играют новые технологии в отношении вышеупомянутой темы. Анализируются эти новые технологии, а также онлайн-ресурсы, которые в последние годы пополняются. Кроме того, анализируется ставшая всемирно известной цифровая платформа TikTok.

Во второй части дипломной работы представлен ряд тематических исследований и практических примеров того, как TikTok может использоваться в качестве учебного пособия для преподавания русского языка.

Сравниваются несколько видеороликов и обсуждается, может ли платформа быть реальным методом обучения.

Видно, что методы, используемые различными профилями, похожи, но с некоторыми различиями, касающимися тем или способа объяснения.

Наконец, в заключении подводятся итоги исследования и показывается, как преподавание русского языка через TikTok может открыть новые перспективы в языковом образовании.

Tik Tok можно использовать в качестве инструмента неформального обучения для студентов, ведь учитывая, что это очень широкая платформа, можно постоянно открывать новые темы, представляющие интерес. Студенты могут следить за создателями контента, которые фокусируются на конкретных темах, и

использовать их видео в качестве учебных ресурсов. Эти авторы могут предложить подробные объяснения, конкретные примеры и предложения по углублению изучаемых тем. Однако необходимо быть осторожным в отношении информации, которой делятся, и всегда проверять её достоверность.

В настоящее время сообщество преподавателей на платформе очень велико. Они ежедневно публикуют материалы, которые затем просматривают миллионы детей. Безусловно, это идеальная социальная сеть для небольших обучающих советов, например, как использовать глагол в английском языке, или приемов для улучшения произношения.

Некоторые исследования показывают, что использование социальных медиа-платформ, таких как TikTok, может быть эффективным инструментом для обучения языкам. В контексте преподавания русского языка, TikTok может быть использован для создания коротких видеороликов, которые демонстрируют различные аспекты языка, включая произношение, грамматику и лексику.

Такая методика может быть привлекательной для студентов, особенно молодого поколения, которое активно пользуется социальными медиа. Короткие и занимательные видеоролики на TikTok могут вызывать больше интереса и вовлеченности учащихся, что может способствовать более эффективному обучению русскому языку.

С марта 2022 года пользователи Tik Tok в России могут смотреть только старый контент российского производства, поскольку весь нероссийский контент был заблокирован, также был добавлен запрет на прямые трансляции, а новый контент из России не может быть добавлен. Tik Tok, однако, позволяет историческому контенту, загруженному с отечественных аккаунтов, оставаться онлайн, включая видеоролики поддерживаемых государством медиаслужб. На сегодняшний день Tik Tok все еще запрещен в России, хотя доступ к нему можно получить через надежную VPN.

Были проанализированы пять различных профилей на Tik Tok, которые преподают и пропагандируют русский язык, но используют разные подходы.

Первый метод очень похож на тот, который используется преподавателями в классе, и основан на первоначальном объяснении грамматики с последующим приведением примеров. Кроме того, предлагаются короткие видеоролики по

культуре, что позволяет получить широкие знания о русском языке. Видео данного профиля предназначены для всех: как для тех, кто хочет начать изучение русского языка с азов, так и для тех, кто уже знает его, но хочет углубить некоторые аспекты, грамматические и другие.

Вторая методика, используемая Анатолием, основана в основном на русской культуре: в его видеороликах показаны типично русские манеры поведения и речи, типичная русская кухня. Анатолий предпочитает преподавать русскую грамматику вне платформы, поскольку он дает частные уроки, а также является учителем в средней школе в Милане.

Такого культурного подхода придерживается и Ники Прошин, последний профиль, рассмотренный в данном исследовании. Здесь также все видеоролики демонстрируют реальную русскую жизнь, быт, а также типичные русские блюда. Несомненно, знакомство с русским языком через культуру - это хороший метод обучения, который привлек тысячи и тысячи пользователей, причем не только итальянцев, но и со всего мира. Этот метод рассчитан на людей, увлеченных территорией России и желающих открыть для себя новые аспекты и диковинки, связанные с этим народом.

Последний метод, который используется в третьем и четвертом случаях, фактически очень похож на первый, а потому содержит как грамматическую, так и более культурную часть. При этом затрагиваются практически все полезные темы для изучения русского языка, поэтому этот метод, безусловно, понравится и начинающим.

RINGRAZIAMENTI

Ci tengo ad utilizzare questo ultimo spazio della mia tesi per ringraziare le persone più importanti della mia vita, coloro che mi sono sempre state vicine e che mi hanno permesso di arrivare alla fine di questo percorso.

Ai miei genitori, colonne portanti della mia vita. Grazie che mi avete permesso di compiere gli studi in maniera serena, senza mai dubitare delle mie capacità. Da voi ho ricevuto l'esempio e l'affetto tanto grande quanto ogni figlio possa desiderare. Grazie per non avermi mai abbandonata anche quando la strada si faceva sempre più scoscesa. Ho sempre pensato che la vostra forza e il vostro coraggio fossero un esempio da seguire e spero che i miei figli un giorno possano essere così tanto orgogliosi di me quanto io lo sono di voi. Sin da quando sono bambina mi sono sempre impegnata al massimo per rendervi fieri di me, perché ho sempre desiderato essere al pari vostro, e nonostante qualcosa sia andato storto, sono sicura che vedendomi qui ora sono riuscita a raggiungere in parte questo mio obiettivo. A voi devo tutte le mie più grandi vittorie, vi voglio un bene infinito.

A te papà, grazie per l'educazione che mi hai impartito e per i valori che mi hai trasmesso. Grazie per essere così buono e sensibile, grazie per tutto l'amore e l'affetto che mi dimostri ogni giorno con i tuoi piccoli gesti. Tu così umile con il cuore pieno di bontà, sono orgogliosa di essere tua figlia. Grazie per tutti i sacrifici fatti per me.

A te mamma, fonte di forza sovranaturale e supporto costante. Grazie per avermi resa una donna forte e coraggiosa, grazie per avermi spronata e per essere sempre stata al mio fianco in questo percorso. Grazie per essere stata la mia spalla nei momenti di buio, solo tu sai quanti momenti difficili abbiamo attraversato ed è solo grazie a te che ho rivisto la luce.

A mio fratello, grazie per essere sempre pronto a sostenermi quando ne ho più bisogno. Ti ringrazio per non avermi mai lasciata sola e per essere sempre accanto ad ogni mio passo. Sono certa che non dimenticherò mai i momenti condivisi in cameretta a giocare.

Era solo ieri che spargevi il salotto di macchinine e di pezzi di lego, invece guardati ora, sei diventato un uomo con la testa sulle spalle e che ti spacchi la schiena ogni giorno per soddisfare tutti i tuoi sogni.

Ai miei nonni, Maria, Pino, Renzo e Lucia, la mia seconda casa, grazie per aver contribuito ai miei studi e grazie per l'amore che mi avete dato.

A nonna Maria, grazie per essere sempre stata così presente nella mia vita. A te che non ti abbatti mai di fronte alle difficoltà, grazie per avermi amata insieme al mio angelo custode, nonno Pino, che ho sentito vicino ad ogni esame e che sento vicino ogni giorno della mia vita. A te nonno dedico questa mia tesi, sono sicura che avresti voluto tanto essere qui con me e che saresti fiero di me. E come ti avevo promesso quell'8 giugno 2021, sono riuscita a giocare il primo tempo di una lunga partita.

A zia Claudia, grazie per esserci sempre, nei momenti belli e nei momenti di difficoltà. Grazie per avermi aiutato anche tu in questo percorso. Molte volte mi sento dire quanto ti assomiglio, e non hanno tutti i torti. Mi hai trasmesso cultura e passione per lo studio e di questo te ne sarò per sempre grata. Ti sei presa cura di me quando mamma non poteva e mi hai tranquillizzata quando ne avevo bisogno.

A Darya, il regalo migliore che l'Università potesse farmi. Sei stata la migliore amica e compagna di questo viaggio e se anche abbiamo preso scelte diverse per il nostro futuro, so che le nostre strade si rincroceranno. Grazie ai mille pianti fatti assieme, grazie per avermi voluto bene e per essere sempre stata così paziente con me. Grazie perché la notte prima di ogni esame mi hai sempre spronata a dare il meglio di me. Ti ringrazio per esserti dimostrata l'amica che tutti vorrebbero e dovrebbero avere.

All'amore, quello che sogni fin da bambina, quello che allevia la mente e inebria l'anima. Al mio di amore, a Marco. Sei entrato nella mia vita all'improvviso, dimostrando sin dall'inizio la persona buona e genuina che sei. Mi hai aiutato a combattere le mie più grandi insicurezze e le mie paranoie, e sei riuscito a distruggere quel muro immenso che mi ero costruita. Hai sempre alleviato il mio dolore e mi hai sempre ascoltato con infinita pazienza. Mi hai fatto scoprire il vero significato della

parola amore. Grazie a te amore per avermi sempre spinto a puntare in alto e a non mollare mai. Grazie per amarmi incondizionatamente, senza chiedere nulla in cambio. A te che hai visto il meglio e il peggio di me, ma non sei scappato. Grazie perché sei la mia felicità, e perché mi fai sentire bella sempre, sia dentro che fuori. Sei il mio posto felice e sicuro, che continuo e continuerò a scegliere e ad amare. Ti amo.

Infine, non per importanza, ringrazio me stessa. Grazie a te piccola Anna, che non hai mai deciso di arrenderti e hai sempre continuato a lottare per raggiungere questo tuo sogno. Per le giornate passate in camera tra pianti e ansia, per tutte quelle paranoie che ti hanno sempre accompagnato nel corso della vita. Ce l'hai fatta piccola Anna, sii fiera di te stessa.